

Destinazione: Ecomuseo della Montagna pistoiese: **Orsigna** - Il Molino di Giamba e di Berto, la via della Castagna e la via del Carbone. **Pontepetri** - Itinerario del Ferro: Giardino didattico e Polo didattico del Ferro. **Pracchia** - Ferriera Sabatini. **Rivoreta** - Museo della Gente dell'Appennino pistoiese. *Si consiglia inoltre la visita a:* **Torri** - Museo della Vita Quotidiana, collezione Renzo Innocenti.

La via della Castagna e del Carbone, Orsigna



Si tratta di due itinerari all'aperto che si propongono di illustrare le tipiche attività lavorative che gli abitanti della Montagna pistoiese esercitavano fino a pochi decenni fa sfruttando le risorse del bosco. I due itinerari, organizzati e gestiti dalla Cooperativa Val d'Orsigna, fanno parte

dell'Ecomuseo della Montagna pistoiese.

Lungo la via della Castagna è possibile percorrere, al lato del Molino di Berto oggi trasformato in osteria, un sentiero sterrato in discesa intervallato da ponti autoportanti realizzati seguendo un disegno attribuito a Leonardo da Vinci, lungo il quale si incontra un metato per l'essiccazione delle castagne ed il Molino di Giamba, del 1820, a due palmenti e andante ad acqua, tutt'oggi usato per la macinatura dei prodotti raccolti nei boschi limitrofi. Dopo il Molino di Giamba, proseguendo sul sentiero sterrato, si imbecca la via del Carbone dove si incontrano sia una ricostruzione della capanna

di un carbonaro, sia quella di una carbonara didattica in sezione per poter vedere la struttura interna della costruzione ed anche il processo di combustione.

Come arrivare:

in auto, dall'uscita autostradale di Pistoia: tenersi sulla sinistra ed immettersi nella Tangenziale Ovest. Proseguire lungo la strada ed uscire seguendo le indicazioni per Modena/Abetone; immettersi nella Sr66 e proseguire per circa 15 km fino a Pontepetri. Svoltare a destra in direzione Pracchia (Sp632). Giunti a Pracchia proseguire per circa 200 m oltre il paese e quindi svoltare a sinistra in direzione Orsigna (strada stretta con molte curve, non percorribile con mezzi di lunghezza superiore agli 8 m). Giunti a Orsigna superare la piazza della chiesa e raggiungere dopo circa 100 m il Molino di Berto, subito dopo il ponte.

Info e accoglienza: Molino di Berto

via di Paoluccio - Orsigna

tel. 0573 97461 (Provincia di Pistoia - Ufficio Cultura)

Orari e costi: sempre aperto, essendo un percorso open air si consiglia di svolgere la visita col bel tempo e di giorno

Il Molino di Giamba è aperto solo su prenotazione (Cooperativa Val d'Orsigna - tel. 0573 490101/939347/939207) ingresso libero

Polo e Giardino didattico del Ferro, Pontepetri; Ferriera Sabatini, Pracchia



Nel XVI secolo la Montagna pistoiese, grazie alle sue risorse energetiche naturali (acqua e legname) costituiva il primo polo siderurgico del Granducato di Toscana. Allestiti allo scopo di ricostruire la storia della lavorazione del ferro in questi luoghi, il Polo ed il Giardino didattico fanno parte, insieme con l'antica Ferriera Sabatini di Pracchia, dell'Itinerario del Ferro dell'Ecomuseo della Montagna pistoiese.

In località Pracchia è documentata fin dal

1543 l'esistenza di un forno fusorio fatto costruire da Cosimo I de' Medici per lavorare il minerale proveniente dall'Isola d'Elba. Nei secoli il forno si è trasformato nella Ferriera Sabatini. Oggi l'opificio, musealizzato e inserito nell'Ecomuseo della Montagna pistoiese, espone macchinari e utensili legati alla lavorazione del ferro. Presso la struttura è inoltre possibile assistere anche a dimostrazioni alla forgia.

In località Pontepetri, all'interno del Giardino didattico del ferro, sono stati ricostruiti un maglio, una ruota verticale e una ruota da mulino tutti funzionanti ad acqua. È inoltre at-

tiva una turbina idraulica che, sfruttando l'acqua del torrente Maresca, permette di fornire l'energia elettrica sufficiente a illuminare tutto il percorso didattico.



Come arrivare:

in auto, da Orsigna: percorrere a ritroso la strada in direzione Pracchia. Giunti all'incrocio, svoltare a destra e imboccare nuovamente la Sp632 fino a raggiungere Pracchia. Da qui proseguire lungo la Sp632 fino a raggiungere Pontepetri.

Info e accoglienza: Ferriera Sabatini - via delle Chioderie

Pracchia - Polo didattico del Ferro - via la Piana - Pontepetri

tel. 0573 97461 (Provincia di Pistoia - Ufficio Cultura)

Orari e costi:

Ferriera Sabatini: da aprile a giugno e da settembre a ottobre: sab dom 16.00-19.00 - luglio e agosto: mar mer gio ven sab dom 16.00-19.00

Polo didattico del Ferro: aperto durante il periodo estivo e su prenotazione, essendo un percorso open air si consiglia di svolgere la visita col bel tempo e di giorno
biglietto intero: € 2.00 - biglietto ridotto: € 1.00

REGIONE

TOSCANA

Provincia
di Pistoia
Ufficio Cultura

Museo della Gente dell'Appennino pistoiese, Rivoreta



Nato negli anni '70 dello scorso secolo da un'iniziativa spontanea della popolazione di Rivoreta, minuscolo borgo ai piedi del Libro Aperto, è stato trasformato nel corso degli anni in un vero e proprio itinerario della vita quotidiana. Il museo, visitabile anche dai non vedenti grazie all'innovativa tecnologia walk-assistant, propone un viaggio nella vita della gente di questo territorio dalla modernità ai giorni nostri, sollecitando il visitatore a calarsi nella dimensione del fare

con le mani. Gli oggetti sono inseriti in un percorso fatto di suggestioni, evocazioni e suoni.

All'interno del museo è inoltre allestito il "Laboratorio del Giocattolo" dove il visitatore può costruire giochi con materiali poveri. Nelle immediate vicinanze si trova la Sezione didattica della Lana che documenta l'antico mestiere della filatura.

Come arrivare:

in auto, da Pontepetri: imboccare la Sr66 seguendo le indicazioni per Abetone/Modena. Oltrepassare S. Marcello e giunti a La Lima svoltare a destra in direzione Abetone sulla Ss12. Dopo circa 10 km, raggiunto Pianosinatico, svoltare a destra e, dopo circa 3 km, raggiungere Rivoreta (strada stretta e con molte curve, non percorribile da bus granturismo).

Info e accoglienza: Museo della Gente dell'Appennino pistoiese - via degli Scoiattoli - Rivoreta
tel. 0573 97461 (Provincia di Pistoia - Ufficio Cultura)

Orari e costi: da marzo a luglio: sab dom 10.30-12.30 e 16.00-18.00 - da settembre a dicembre: sab dom 10.30-12.30 e 15.00-17.00 - agosto aperto tutti i giorni
biglietto intero: € 2.00 - biglietto ridotto: € 1.00

Si consiglia inoltre la visita a:



Partendo da Pracchia, un'alternativa all'itinerario proposto che prevede la visita al Museo della Gente dell'Appennino pistoiese di Rivoreta può essere costituita dalla visita al **Museo della Vita Quotidiana di Torri**, nel Comune di Sambuca pistoiese.

La raccolta è stata allestita in nove sezioni che conservano attrezzi, utensili e altri oggetti reperiti dal proprietario, Renzo Innocenti (struttura privata, aperta dal 1 al 20 agosto: 15.00-18.00. In altri periodi aperture su richiesta, tel. 0573 401261, cell. 338 2786544).

REGIONE
TOSCANAProvincia
di Pistoia
Ufficio Cultura